



DISCIPLINARE DI GARA

Indice

Premesse

- 1.Oggetto, importo e durata dell'appalto
- 2.Prestazione oggetto dell'appalto
- 3.Presa visione documentazione di gara e chiarimenti
- 4.Soggetti ammessi alla gara
- 5.Condizioni di partecipazione
- 6.Modalità di presentazione della documentazione
- 7.Comunicazioni
- 8.Requisiti di idoneità professionale, capacità economico-finanziaria e tecnico-organizzativa
- 9.Subappalto
- 10.Cauzione provvisoria
- 11.Contributo ANAC
- 12.Modalità presentazione dell'offerta
- 13.Contenuto della Busta A
 - 13.1 Cauzione
 - 13.2 Istanza
 - 13.3 Dichiarazioni
 - 13.4 Dichiarazione CCIAA
 - 13.5 Documentazione capacità economico-finanziaria
 - 13.6 Documentazione capacità tecnico-organizzativa
 - 13.7 Documentazione ex art. 49 del Codice
 - 13.8 Versamento ANAC
 - 13.9 Passoe
 - 13.10 Allegato “Patto di Integrità”
 - 13.11 Scheda anagrafica
- 14.Contenuto Busta B
- 15.Contenuto Busta C
- 16.Criterio di aggiudicazione
- 17.Svolgimento gara e aggiudicazione provvisoria
18. Aggiudicazione definitiva
19. Informazioni complementari
 - 19.1 Protocollo di Legalità
 - 19.2 Patto di Integrità
 - 19.3 Tracciabilità dei flussi finanziari
 - 19.4 Codice di comportamento
 - 19.5 Art. 34 comma 35 L 221/2012



Direzione Centrale Patrimonio
Servizio Cimiteri Cittadini

DISCIPLINARE DI GARA

Premesse

Il presente disciplinare di gara costituisce parte integrante e sostanziale del bando e contiene le norme relative alla modalità di partecipazione alla procedura di gara di cui all'oggetto.

La documentazione di gara comprende:

- Bando di gara
- DUVRI
- Disciplinare di gara
- Capitolato Speciale d'Appalto
- Allegato A "numero di operazioni cimiteriali presunte e relativo importo"
- Allegato B "Descrizione delle operazioni cimiteriali";
- Allegato C "Offerta Economica – lotto 1, 2, 3”;
- Allegato C-bis “Dettaglio Offerta Economica – lotto 1, 2, 3”;
- **Patto di Integrità.**

1. Oggetto, importo e durata dell'appalto

Gara, mediante procedura aperta e con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ex artt. 54 comma 2 e 83 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. (nel prosieguo Codice) per l'**affidamento di n. 4 tipologie di servizi cimiteriali nel Comune di Napoli.**

Per l'affidamento delle prestazioni di cui all'oggetto si intende procedere mediante ricorso all'istituto dell'appalto di servizi disciplinato dal Decreto Legislativo n. 163/2006 rientrando lo stesso nell'elenco dei servizi appaltabili di cui all'allegato II B dello stesso Decreto (Cat.27 Servizi- altri servizi). Il presente appalto è disciplinato pertanto dagli artt. 20, 27, 65 e 68 del D.Lgs 163/2006 nonché dagli articoli del medesimo Codice e del D.P.R. 207/2010 espressamente richiamati dal presente disciplinare e relativi allegati.

L'importo complessivo a base d'asta è pari a € 3.447.884,52 oltre oneri per la sicurezza inerenti DUVRI non soggetti a ribasso pari a € 68.957,69, oltre IVA al 22%. L'appalto è suddiviso in tre lotti:

LOTTO	CIG	AREA	CIMITERI	IMPORTO COMPLESSIVO A BASE D'ASTA, AL NETTO DI IVA E DI ONERI DI SICUREZZA	ONERI DI SICUREZZA NON SOGGETTI A RIBASSO	IMPORTO COMPLESSIVO, COMPRESIVO DI ONERI DI SICUREZZA, AL NETTO DI IVA
1	6497471AAE	Centrale	Poggioreale, S. Maria del Pianto	€ 2.387.939,97	€ 47.758,80	€ 2.435.698,77
2	6497490A5C	Orientale	Barra, Ponticelli, S. Giovanni	€ 465.027,32	€ 9.300,55	€ 474.327,87
3	6497503518	Nord, Flegrea	Secondigliano, Chiaiano, Miano, Soccavo, Pianura	€ 594.917,23	€ 11.898,34	€ 606.815,57
			TOTALE	€ 3.447.884,52	€ 68.957,69	€ 3.516.842,21

Gli importi di cui sopra non sono impegnativi per la stazione Appaltante, in quanto determinati sulla base della media del totale delle operazioni effettuate negli esercizi del biennio 2012-2013 e possono essere suscettibili di variazione in aumento o in diminuzione secondo le prestazioni richieste dall'Amministrazione in seguito all'andamento della mortalità presunta per gli anni 2016-2017-2018. Pertanto, l'appaltatore non potrà avanzare richieste economiche qualora l'importo definitivo delle prestazioni rese sia inferiore all'ammontare presunto.

Si segnala all'Appaltatore che, nel corso dello svolgimento delle attività in oggetto presso i luoghi di lavoro inseriti nel contratto e riferiti alle strutture Cimiteriali Comunali, i lavoratori potrebbero essere soggetti ai rischi individuati dall'apposito DUVRI allegato al Bando di Gara.

L'importo degli oneri della sicurezza relativo ai tre lotti individuati dal DUVRI è di € 68.957,69 oltre IVA non soggetti ribasso di gara.

CIG lotto 1: 6497471AAE

CIG lotto 2: 6497490A5C

CIG lotto 3: 6497503518

Determinazione Dirigenziale n. 50 del 07.12.2015 del Servizio Cimiteri Cittadini

Responsabile Unico del Procedimento, ai sensi dell'art. 10 del Codice, è il Dott. Andrea de Giacomo, Dirigente del Servizio Cimiteri Cittadini (andrea.degiacomo@comune.napoli.it)

Durata dell'appalto è di mesi 30 decorrenti dalla stipulazione del Contratto, o dall'inizio del Servizio. Qualora l'urgenza lo richieda, in pendenza dei termini per la stipula del contratto, è fatto obbligo all'aggiudicatario di procedere all'espletamento del Servizio a far data dalla comunicazione di avvio attività (art. 11 comma 9 del D.lgs. 163/2006 e art. 302 c. 3 del DPR

207/2010)

Al fine di assicurare la continuità del servizio, l'Appaltatore sarà tenuto all'espletamento dei servizi agli stessi patti e condizioni anche dopo la scadenza contrattuale e fino a quando il Committente non abbia individuato un nuovo Appaltatore e provveduto alla consegna del servizio, e comunque per un periodo non superiore a mesi 6 (sei).

L'appalto è finanziato con bilancio comunale.

I concorrenti potranno partecipare a tutti i lotti ma potranno aggiudicarsene uno soltanto; fatta salva l'ipotesi in cui non siano presenti altri concorrenti per il/i lotto/i da aggiudicare. A tal fine, gli stessi dovranno indicare, nell'offerta economica, la preferenza del lotto.

2. Prestazioni oggetto dell'appalto

L'appalto si compone delle seguenti prestazioni: esecuzione dei servizi di inumazione, esumazione, tumulazione ed estumulazione come specificate nell'Allegato B al Capitolato Speciale d'Appalto.

Prestazione: 98371110-8 CPV (servizi cimiteriali) – Cat 27 Altri servizi di cui **All. II B del D.Lgs. 163/2006.**

3. Presa visione della documentazione di gara, chiarimenti, e sopralluogo.

Tutta la documentazione di gara è visionabile sul sito istituzionale dell'Ente: www.comune.napoli.it/bandi nella sezione "*Forniture (beni e servizi)*".

I chiarimenti in ordine alla presente procedura, dovranno essere formulati esclusivamente mediante quesiti scritti da inoltrare al Responsabile Unico del Procedimento, all'indirizzo e-mail: andrea.degiacomo@comune.napoli.it entro e non oltre 6 giorni antecedenti il termine per la presentazione delle offerte, di cui al punto IV.3.4 del bando di gara.

Le risposte alle richieste di chiarimenti e/o eventuali informazioni, in merito alla presente procedura, saranno pubblicate in forma anonima all'indirizzo www.comune.napoli.it/bandi nella sezione "*Forniture (beni e servizi)*".

Il sopralluogo è **obbligatorio**. La mancata effettuazione del sopralluogo sarà causa di **esclusione dalla procedura di gara**.

Il termine indicato per l'inoltro della richiesta di sopralluogo, è **tassativo**.

Ai fini dell'effettuazione del prescritto **sopralluogo sulle aree cimiteriali e sugli immobili interessati ai servizi (relativo al lotto o ai lotti per il/i quale/i si concorre)**, i concorrenti devono inviare all'amministrazione appaltante, **non oltre (20) giorni** dalla data di pubblicazione del bando di gara, all'indirizzo via S. Maria del Pianto, 146 – Napoli o mediante fax (081/7956460) o mediante posta elettronica certificata (servizi.cimiteriali@pec.comune.napoli.it), una richiesta di sopralluogo indicando nome e cognome, con i relativi dati anagrafici delle persone incaricate di effettuarlo. La richiesta deve specificare l'indirizzo / numero di fax / posta elettronica, cui indirizzare la convocazione.

Il sopralluogo viene effettuato nei soli giorni stabiliti dall'amministrazione comunale. All'atto del sopralluogo ciascun incaricato deve sottoscrivere il documento, predisposto dall'amministrazione comunale, a conferma dell'effettuato sopralluogo.

Il sopralluogo deve essere effettuato da un rappresentante legale, o da un direttore tecnico del concorrente, come risultanti da certificato CCIAA; può essere fatto anche da soggetto diverso solo se munito di procura notarile o altro atto di delega scritto purché dipendente dell'operatore economico concorrente.

In caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario, sia già costituiti che non ancora costituiti, in relazione al regime della solidarietà di cui all'art. 37, comma 5, del Codice, tra i

diversi operatori economici, il sopralluogo può essere effettuato a cura di uno qualsiasi degli operatori economici raggruppati, aggregati in rete o consorziati.

In caso di consorzio di cooperative, consorzio di imprese artigiane o consorzio stabile, il sopralluogo deve essere effettuato a cura del consorzio oppure dell'operatore economico consorziato indicato come esecutore del servizio.

4. Soggetti ammessi alla gara

Sono ammessi alla gara gli operatori economici in possesso dei requisiti prescritti dal successivo paragrafo 8.

In particolare:

-gli operatori economici con idoneità individuale di cui alle lett. a), b) e c) dell'art. 34 comma 1 del Codice;

-gli operatori economici con idoneità plurisoggettiva di cui alle lett. d), e), e-bis) e f) del predetto articolo;

-gli operatori economici stranieri, alle condizioni di cui all'art. 47 del Codice e del presente disciplinare di gara.

Ai consorzi stabili, di cui alla lett. c), si applicano le disposizioni di cui all'art. 36 del Codice, e ai soggetti di cui alle lett. d), e), e-bis) ed f) si applicano le disposizioni di cui all'art. 37 del Codice.

5. Condizioni di partecipazione

- Non è ammessa la partecipazione alla gara dei concorrenti per i quali sussistano:

1) le cause di esclusione di cui all'art. 38, comma 1, dalla lett. a) alla lett. m-quater) del Codice;

2) le cause di divieto, decadenza o di sospensione di cui all'art. 67 del D.Lgs. 159/2011;

3) le condizioni di cui all'art. 53, comma 16-ter, del D.Lgs. 165/2001.

- Gli operatori economici aventi sede, residenza o domicilio nei paesi inseriti nelle c.d. "black list" di cui al decreto del Ministro delle finanze del 4/05/1999 e al decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 21/11/2001, devono essere in possesso, a pena d'esclusione, dell'autorizzazione rilasciata ai sensi del D.M. 14/12/2010, del Ministero dell'economia e delle finanze ai sensi dell'art. 37 del D.L. 78/2010.

- Agli operatori economici concorrenti, ai sensi dell'art. 37 comma 7 – primo periodo - del Codice, è vietato partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti, ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale, qualora abbiano partecipato alla gara medesima in un raggruppamento o consorzio ordinario.

- Ai consorziati indicati per l'esecuzione da un consorzio di cui all'art. 34 comma 1 lett. b del Codice, ai sensi dell'art. 37 comma 7 – secondo periodo - del Codice, è vietato partecipare in qualsiasi altra forma alla medesima gara; il medesimo divieto, ai sensi dell'art. 36 comma 5 del Codice vige per i consorziati indicati per l'esecuzione da un consorzio di cui all'art. 34 comma 1 lett. c (consorzi stabili).

6. Modalità di presentazione della documentazione

- 6.1 Tutte le dichiarazioni sostitutive richieste ai fini della partecipazione alla presente procedura di gara:

a) devono essere rilasciate ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000, in carta semplice, con sottoscrizione del dichiarante (rappresentante legale del concorrente o altro soggetto dotato del potere di impegnare contrattualmente il concorrente stesso), allegando copia fotostatica di un documento di riconoscimento del dichiarante (N.B. E' sufficiente una sola copia del documento per ciascun dichiarante anche in presenza di più dichiarazioni);

b) in caso siano sottoscritte da procuratori dei legali rappresentanti, deve essere allegata copia conforme all'originale della relativa procura;

c) devono essere rese e sottoscritte dai concorrenti, in qualsiasi forma di partecipazione, singoli,

raggruppati, consorziati, aggregati in rete di imprese, appartenenti ad eventuali imprese ausiliarie, ognuno per quanto di propria competenza.

- 6.2 La documentazione prodotta ove non sia richiesta in originale, potrà essere prodotta in copia autenticata o conforme, ai sensi degli artt. 18 e 19 del DPR 445/2000;

In caso di concorrenti non stabiliti in Italia, la documentazione dovrà essere prodotta in modalità equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza; si applicano a tal fine le disposizioni di cui agli artt. 38 comma 5, 39 comma 2, 45 comma 6 e 47 del Codice.

- 6.3 Le dichiarazioni ed i documenti possono essere oggetto di richiesta di chiarimenti da parte della stazione appaltante, ai sensi dell'art. 46 del Codice.

N.B. Ai sensi degli artt. 38 comma 2 bis e 46 1 ter del Codice (introdotti dalla L. 114/2014) la mancanza, l'incompletezza ed ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e delle dichiarazioni sostitutive di cui al comma 2 del richiamato articolo 38, nonché delle dichiarazioni, anche di soggetti terzi, che devono essere rese in base alla legge, al bando e al disciplinare di gara, obbliga il concorrente che vi ha dato causa al pagamento, in favore della stazione appaltante, della sanzione pecuniaria di pari all'**un per mille dell'importo posto a base del lotto a cui si partecipa**, il cui versamento è garantito dalla cauzione provvisoria. Il mancato, inesatto o tardivo adempimento alle richieste della stazione appaltante, formulate ai sensi dell'art. 46 comma 1 e comma 1-ter del Codice, costituisce causa di esclusione.

7. Comunicazioni

Tutte le comunicazioni effettuate dalla stazione appaltante, si intendono validamente ed efficacemente effettuate qualora rese all'indirizzo di posta elettronica e posta elettronica certificata indicati dai concorrenti.

Ai sensi dell'art. 79 comma 5-bis del Codice e dell'art. 6 del D.Lgs. 82/2005, in caso di indicazione dell'indirizzo di PEC, le comunicazioni verranno effettuate in via esclusiva o principale attraverso PEC.

8. Requisiti di idoneità professionale, capacità economico-finanziaria e tecnico-organizzativa ai sensi degli artt. 39, 41 e 42 del Codice

I concorrenti devono, a pena l'esclusione dalla gara, essere in possesso dei seguenti requisiti:

-8.1 Requisiti di idoneità professionale - ex art. 39 del Codice

Iscrizione nel Registro delle Imprese presso la C.C.I.A.A. della provincia dove ha sede legale il concorrente (o equivalente per le imprese aventi sede in altri stati UE), con oggetto sociale attinente a quello dell'appalto; per i soggetti di altro Stato membro non residenti in Italia se richiesto, possono provare la propria iscrizione in registri equivalenti secondo quanto previsto all'art. 39 comma 2 e 3 del D. Lgs. 163/2006.

-N.B. Il suddetto requisito deve essere posseduto da tutte le imprese riunite nel raggruppamento.

-8.2 Requisiti di capacità economico-finanziaria - ex art. 41 del Codice

a) Almeno due idonee referenze bancarie rilasciate (in originale) da istituti bancari o intermediari autorizzati ai sensi del D. Lgs. 385/1993, che attestino la solidità finanziaria dell'impresa e la regolarità e puntualità nel far fronte agli impegni finanziari. Ai sensi dell'art. 41 comma 3 del Codice, se il concorrente non è in grado, per giustificati motivi (es. Inizio attività da meno di tre anni) di produrre le referenze bancarie, può provare il possesso della

capacità economico-finanziaria producendo qualsiasi altro documento ritenuto idoneo dalla stazione appaltante;

N.B. Le referenze bancarie devono essere prodotte da ciascuna impresa che compone il costituendo RTI, consorzio ordinario o aggregazione di imprese di rete.

b) Aver realizzato nel triennio 2012-2013-2014 un fatturato globale, desumibile dai bilanci depositati presso la camera di commercio, non inferiore all'importo pari al 10% dell'importo complessivo nel triennio di ogni lotto e più precisamente:

- € 238.794,00 per il lotto 1;
- € 46.502,73 per il lotto 2;
- € 59.491,72 per il lotto 3.

Per le imprese che abbiano iniziato l'attività da meno di tre anni, si applica la seguente formula: **(fatturato richiesto/3) x anni di attività;**

N.B. In presenza di RTI, tale requisito deve essere posseduto cumulativamente, fermo restando che la quota maggioritaria dovrà essere posseduta dalla mandataria, ex art. 275 comma 2 del D.P.R. 207/2010.

-8.3 Requisiti di capacità tecnico-professionale - ex art. 42 del Codice

Aver effettuato, nel triennio 2012-2013-2014, almeno una gestione di servizi cimiteriali per conto di pubbliche amministrazioni od altri soggetti equiparati (privati gestori di pubblici servizi) con l'esecuzione di un numero minimo di operazioni (inumazioni, esumazioni, tumulazioni ed estumulazioni) pari complessivamente a circa il 4% delle operazioni stimate nel triennio e più precisamente :

- 826 per il lotto 1;
- 163 per il lotto 2;
- 207 per il lotto 3.

Detti servizi dovranno essere stati svolti regolarmente e con buon esito, senza interruzioni per inadempienza o recessi o simili situazioni che hanno anticipato la scadenza regolare dell'appalto.

N.B. In caso di RTI, il requisito dovrà essere soddisfatto all'interno raggruppamento, fermo restando il maggior numero di operazioni in capo all'impresa mandataria.

Ai sensi dell'art. 49 del Codice, il concorrente può dimostrare il possesso dei requisiti di carattere economico, finanziario, tecnico e organizzativo avvalendosi dei requisiti di un altro soggetto. Il concorrente e l'impresa ausiliaria sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante in relazione alle prestazioni oggetto del contratto.

Per la comprova dei requisiti richiesti, se trattasi di servizi o forniture analoghi a favore di amministrazioni o enti pubblici, essi sono provati da certificati rilasciati in originale o copia conforme e vistati dalle amministrazioni o enti medesimi; se trattasi di servizi o forniture prestati a privati, la prestazione effettivamente svolta è attestata dal committente mediante certificazioni, in originale, o copia autentica.

La verifica del possesso dei requisiti di carattere generale, tecnico-organizzativo ed economico-finanziario, avverrà ai sensi dell'art. 6-bis del Codice, attraverso l'utilizzo del sistema dell'AVCPass, reso disponibile dall'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC).

9. Subappalto

E' assolutamente proibito all'aggiudicatario di subappaltare o, comunque, cedere in tutto o in parte l'oggetto dell'appalto in parola, sotto pena dell'immediata risoluzione del contratto, incameramento della cauzione e risarcimento dei danni.

10. Cauzione provvisoria

L'offerta è corredata, a pena d'esclusione, da una garanzia, pari al 2% dell'importo posto a base del lotto, sotto forma di cauzione o fideiussione, a scelta dell'offerente e con le modalità ed i contenuti previsti dall'art. 75 del D.Lgs. 163/06. La cauzione può essere costituita in contanti o in titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato al corso del giorno del deposito, presso la Tesoreria del Comune di Napoli, a titolo di pegno a favore dell'amministrazione aggiudicatrice. La fideiussione, a scelta dell'offerente, può essere bancaria o assicurativa o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'albo di cui all'articolo 106 del D.Lgs 1° settembre 1993, n. 385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie e che sono sottoposti a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'art.161 del D.Lgs. n.58 del 24/02/1998. La garanzia deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia alla eccezione di cui all'art.1957, comma 2, del codice civile nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante. La garanzia deve avere validità per 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta. La garanzia copre la mancata sottoscrizione del contratto per fatto dell'affidatario ed è svincolata automaticamente al momento della sottoscrizione del contratto medesimo. Ai sensi dell'art. 75, comma 2, del D.Lgs.163/2006, l'importo della garanzia è ridotto del 50% (cinquanta per cento) per gli operatori economici ai quali venga rilasciata, da organismi accreditati, ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000, la certificazione del sistema di qualità conforme alle norme UNI CEI ISO 9000. Per fruire di tale beneficio, l'operatore economico dovrà segnalare, in sede di offerta, il possesso del requisito e lo dovrà documentare nei modi prescritti dalle norme vigenti. In caso di partecipazione in RTI per poter usufruire di tale beneficio, tutti i componenti il raggruppamento devono essere in possesso dei requisiti previsti. ***La cauzione deve contenere, a pena di esclusione, l'impegno di un fideiussore a rilasciare la garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto, di cui all'articolo 113, qualora l'offerente risultasse affidatario.*** La garanzia, in caso di RTI non costituito, deve essere rilasciata, a pena di esclusione, nell'interesse di tutti i componenti il raggruppamento.

11. Contributo ANAC

I concorrenti, a pena d'esclusione, devono effettuare il pagamento del contributo previsto dalla legge in favore dell'Autorità, per un importo pari a:

- € 140,00 per il lotto 1;
- € 35,00 per il lotto 2;
- € 70,00 per il lotto 3;

scegliendo tra le modalità disponibili sul sito dell'ANAC (già AVCP).

12. Modalità di presentazione dell'offerta

Le ditte che intendano partecipare alla gara dovranno far pervenire, nel giorno e all'orario stabiliti nel bando di gara, al **Protocollo Generale – Gare, sito in P.zza Municipio, Palazzo S. Giacomo – 80133 Napoli**, in qualsiasi modo, compresa la consegna a mano, un plico sigillato controfirmato sui lembi di chiusura, recante l'indicazione del mittente con l'indirizzo completo, telefono-fax e PEC, oggetto della gara, il numero della determinazione di indizione, lotto a cui si partecipa, relativo codice CIG. Il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente che, pertanto, non potrà sollevare riserve od eccezione alcuna ove, per qualsiasi motivo, il plico stesso

non giungesse a destinazione in tempo utile.

Il plico dovrà contenere al suo interno, a pena di esclusione, tre buste distinte, ciascuna a sua volta sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura e riportante mittente, oggetto della gara e relativo CIG:

BUSTA A "Documentazione Amministrativa"

BUSTA B "Offerta Tecnica"

BUSTA C "Offerta Economica"

N.B. La mancata separazione dell'offerta economica da quella tecnica, ovvero l'inserimento di elementi concernenti il prezzo in documenti non contenuti nella busta dedicata all'offerta economica, costituirà causa di esclusione. Verranno altresì escluse le offerte plurime, tardive, condizionate, alternative o espresse in aumento. **N.B. In caso di partecipazioni a più lotti, occorrerà produrre per ciascun lotto, un distinto plico, contenente Busta A, Busta B e Busta C.**

13. Contenuto della BUSTA A "Documentazione Amministrativa"

Nella busta A "Documentazione Amministrativa", devono esseri contenuti i seguenti documenti:

13.1 Cauzione provvisoria, di cui al paragrafo 10.

13.2. Istanza di partecipazione

La domanda di partecipazione deve essere sottoscritta, ai sensi del D.P.R. 445/00, dal legale rappresentante con allegata copia fotostatica di un documento di riconoscimento in corso di validità. Nel caso di partecipazione in costituendo raggruppamento o in costituendo consorzio ordinario di concorrenti, la domanda dovrà essere sottoscritta da tutti i soggetti che costituiranno il raggruppamento temporaneo o consorzio. In caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario già regolarmente costituito, la domanda deve essere sottoscritta dal legale rappresentante della mandataria con allegata copia autenticata del mandato collettivo speciale irrevocabile con rappresentanza conferita alla mandataria. La domanda può essere sottoscritta da un procuratore del legale rappresentante e, in tal caso, va allegata la relativa procura in copia conforme all'originale.

In caso di partecipazione dei soggetti di cui agli artt. 36 e 37 del D.Lgs. 163/2006:

–I consorzi stabili, ex art. 36 del Codice, sono tenuti ad indicare nell'istanza per quali consorziate essi concorrono. Per esse opera il divieto di partecipare alla medesima gara in qualsiasi altra forma. Le consorziate esecutrici, unitamente al consorzio, dovranno essere in possesso dei requisiti generali di cui all'art. 38 del D.Lgs. 163/2006.

–In caso di costituendo RTI, l'istanza di partecipazione deve contenere: - l'indicazione delle parti della prestazione che saranno eseguite da ciascun operatore riunito; - l'impegno, in caso di aggiudicazione, a costituirsi in RTI, indicando l'impresa designata come mandataria. Ciascuna impresa riunita in raggruppamento deve essere in possesso dei requisiti generali di cui all'art. 38 del D.Lgs. 163/2006.

–In caso di RTI già costituito, l'istanza di partecipazione deve contenere l'indicazione delle parti della prestazione che saranno eseguite da ciascun operatore riunito, ad essa deve essere allegata, altresì, copia autenticata del mandato collettivo speciale irrevocabile con rappresentanza conferita alla mandataria. Ciascuna impresa riunita in raggruppamento deve essere in possesso dei requisiti generali di cui all'art. 38 del D.Lgs. 163/2006.

–In caso di consorzio ordinario si applicano le disposizioni di cui all'art. 37 del D.Lgs. 163/2006, dettate per i raggruppamenti temporanei d'impresa, in particolare l'obbligo di indicare le parti della prestazione che saranno eseguite da ciascun operatore consorziato. Ciascuna impresa consorziata deve essere in possesso dei requisiti generali di cui all'art. 38 del D.Lgs. 163/2006.

–In caso di soggetti di cui alle lett. e-bis) ed f) dell'art. 34 del Codice, si applicano le disposizioni di cui all'art. 37 del Codice.

In particolare:

In caso di aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete, se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica, ai sensi dell'art. 3 comma 4 quater del D.L. n. 5/2009, occorre allegare:

–copia autentica del contratto di rete, che deve necessariamente essere redatto in forma pubblica o di scrittura privata autenticata o firmata digitalmente a norma dell'art. 25 del CAD, con indicazione dell'organo comune di rappresentanza;

–dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante dell'organo comune che indichi per quali imprese la rete concorre e relativamente a queste ultime opera il divieto di partecipare alla gara in qualsiasi altra forma;

–dichiarazione di cui all'art. 37 comma 4 del Codice.

In caso di aggregazione di imprese aderenti al contratto di rete, se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica ai sensi dell'art. 3 comma 4 quater del D.L. n. 5/2009, occorre allegare:

–copia autentica del contratto di rete, che deve necessariamente essere redatto in forma pubblica o di scrittura privata autenticata o firmata digitalmente a norma dell'art. 25 del CAD, recante il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito all'impresa mandataria, con l'indicazione del soggetto designato quale mandatario delle parti del servizio di cui all'art. 37 comma 4 del Codice. Qualora il contratto sia redatto con mera firma digitale non autenticata (art. 24 del CAD), il mandato nel contratto di rete non può ritenersi sufficiente e sarà obbligatorio conferire un nuovo mandato con scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del CAD.

In caso di aggregazione di imprese aderenti al contratto di rete, se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, ovvero se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti, occorre allegare:

–copia autentica del contratto di rete, che deve necessariamente essere redatto in forma pubblica o di scrittura privata autenticata o firmata digitalmente a norma dell'art. 25 del CAD, recante il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito all'impresa mandataria, con l'indicazione del soggetto designato quale mandatario delle parti del servizio di cui all'art. 37 comma 4 del Codice;

o in alternativa

–copia autentica del contratto di rete, che deve necessariamente essere redatto in forma pubblica o di scrittura privata autenticata o firmata digitalmente a norma dell'art. 25 del CAD. Qualora il contratto sia redatto con mera firma digitale non autenticata (art. 24 del CAD), il mandato dovrà avere la forma dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del CAD, con allegate le dichiarazioni, rese da ciascun concorrente aderente al contratto di rete, attestanti:

- 1.a quale concorrente, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzione di capogruppo;
- 2.l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente in materia con riguardo ai raggruppamenti temporanei;
- 3.le parti del servizio o fornitura, di cui all'art. 37 comma 4 del Codice, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

13.3. Dichiarazioni sostitutive, rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000 (ovvero per i concorrenti residenti all'estero secondo la legislazione dello Stato di appartenenza), con la quale il concorrente attesta:

- **A)** di aver preso visione e di accettare, senza riserve o condizioni, tutte le clausole previste nel bando di gara e nel capitolato speciale d'appalto; di aver preso visione degli atti e della natura dell'appalto, di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa, che possano aver influito sulla determinazione della propria offerta, e di ogni altro elemento concernente la gara e di accettarli in pieno e senza riserve;

- **B)** di aver tenuto conto, nella preparazione della propria offerta e di tener conto, nell'espletamento del servizio, degli obblighi concernenti tutte le disposizioni di legge in materia;
- **C)** di possedere tutti i requisiti di ordine generale per la partecipazione alle procedure di affidamento degli appalti pubblici e di non trovarsi in nessuna delle cause di esclusione previste dall'art. 38, comma 1, dalla lettera a) alla m-quater) del Codice e ss.mm.ii., indicando anche tutte le eventuali condanne subite, per le quali abbia beneficiato della non menzione, di cui all'art. 38, comma 2) del Codice e ss.mm.ii.;
- **D)** i nominativi e le generalità dei soggetti che ricoprono attualmente le cariche e le qualità di cui alle lett. b) e c) dell'art. 38 comma 1 del Codice, ivi compreso i cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, ALLEGANDO le dichiarazioni rese da ciascun soggetto di cui alle richiamate lettere, di non trovarsi nelle cause di esclusione di cui alle lett. b), c), ed m-ter) dell'art. 38 comma 1 del Codice. Nell'ipotesi in cui i soggetti di cui alla lett. c) del richiamato articolo, cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, non siano in condizione di rendere le suddette dichiarazioni, il legale rappresentante potrà dichiarare, ai sensi del DPR 445/2000, "per quanto di propria conoscenza", il possesso dei requisiti richiesti.
- **E)** ai sensi e per gli effetti dell'art. 38, comma 1, lettera m-quater) del Codice e ss.mm.ii, i concorrenti dovranno allegare una delle seguenti dichiarazioni alternative: 1) di non trovarsi in alcuna situazione di controllo di cui all'articolo 2359 c.c. rispetto ad alcun soggetto e di aver formulato l'offerta autonomamente; 2) di non essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto al concorrente, in una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 c.c. e di aver formulato l'offerta autonomamente; 3) di essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto al concorrente, in una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 c.c. e di aver formulato l'offerta autonomamente. Nelle ipotesi di cui ai punti 1), 2) e 3), la Stazione Appaltante esclude i concorrenti per i quali accerta che le relative offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale, sulla base di univoci elementi;
- **F)** di essere in regola con gli obblighi di cui all'art. 17 della Legge 68/99, indicando l'Ufficio Provinciale competente al quale rivolgersi ai fini della verifica, ovvero di non essere assoggettabile agli obblighi da essa derivanti;
- **G)** di essere a conoscenza e di accettare, ai sensi dell'art. 52 della L.R. 3/2007, l'obbligo di attuare in favore dei propri dipendenti e/o collaboratori condizioni economiche e contrattuali non inferiori a quelle risultanti dal contratto collettivo nazionale di lavoro di categoria, nonché di essere a conoscenza del vincolo per la stazione appaltante di subordinare l'aggiudicazione ed i pagamenti degli acconti e del saldo alla verifica del DURC;
- **H)** che il prezzo offerto tiene conto degli oneri previsti dall'osservanza delle norme per la sicurezza fisica dei lavoratori e del costo del lavoro, così come previsto dalla Legge 327/2000 nonché degli obblighi in materia di sicurezza e della condizione di lavoro con particolare riferimento al D.Lgs. 81/08 e s.m.i.;
- **I)** di essere a conoscenza delle norme in materia antimafia di cui alla Legge 136/2010 e s.m.i., al D.L. 187/2010 e s.m.i. ed al D.Lgs. 159/2011 e s.m.i.
- **L)** di essere a conoscenza e di accettare tutte le norme pattizie contenute nel "Protocollo di legalità" sottoscritto dal Comune di Napoli e dalla Prefettura di Napoli in data 1.8.07, pubblicato e prelevabile sul sito internet della Prefettura e del Comune di Napoli e di accettarne incondizionatamente il contenuto e gli effetti, richiamando in particolare gli artt. 2 e 8 (vedasi successivo art. 6 "Informazioni Complementari", ove vengono riportati per esteso);
- **M)** di impegnarsi a rispettare gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari ex Legge 136/2010 e s.m.i.;
- **N)** l'insussistenza delle cause ostative di cui alla Legge 55/90;
- **O)** di non partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio e neppure in forma individuale, qualora si partecipi alla stessa in forma associata;
- **P)** di accettare, senza riserva alcuna, che ogni comunicazione da parte del Comune di Napoli, relativa alla procedura in oggetto, avvenga a mezzo posta elettronica certificata, ivi comprese quelle ex art. 79 D.Lgs. 163/2006;

- **Q**) l'impegno a comunicare tempestivamente ogni eventuale variazione intervenuta negli organi societari;

- **R**) di essere a conoscenza e di accettare le condizioni del Programma 100 della Relazione Previsionale e Programmatica (per cui l'aggiudicazione è subordinata all'iscrizione nell'anagrafe dei contribuenti, ove dovuta, ed alla verifica dei pagamenti dei tributi locali IMU, Tarsu e Tosap/Cosap), pubblicata sul sito del Comune di Napoli all'indirizzo: www.comune.napoli.it/risorsestrategiche; www.comune.napoli.it/risorsestrategiche;

S) di essere a conoscenza dell'obbligo di osservanza del Codice di Comportamento adottato dall'Ente con Deliberazione di G.C. 254 del 24/4/14, che, all'art. 2 comma 3, dispone l'applicazione del codice anche alle imprese fornitrici di beni e servizi o che realizzano opere in favore del Comune di Napoli, prevedendo sanzioni in caso di inosservanza di tale obbligo (vedi capitolo sanzioni); attesta, ai sensi dell'art. 17 comma 5 del predetto Codice di Comportamento, di non aver concluso, contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque di non aver attribuito incarichi a dipendenti di codesta amministrazione comunale, anche non più in servizio, che negli ultimi tre anni abbiano esercitato poteri istruttori, autoritativi o negoziali per conto dell'amministrazione comunale in procedimenti in cui la controparte sia stata interessata; si impegna altresì a non conferire tali incarichi per l'intera durata del contratto, consapevole delle conseguenze previste dall'art. 53 comma 16/ter del Dlgs 165/2001.

N.B. - Le sanzioni applicabili all'impresa affidataria in caso di violazione di quanto disposto dal Codice di Comportamento dei dipendenti dell'Ente, sono le seguenti: percentuale variabile dallo 0,5% al 5% dell'importo contrattuale. La percentuale da applicarsi nel range indicato, verrà determinata dalla Stazione Appaltante in relazione alla gravità della violazione sulla scorta di indicatori di valutazione quali, ad esempio, danno di immagine, danno nell'esecuzione delle attività a loro affidate, recidività, etc..

In caso di gravi e reiterate violazioni delle suddette disposizioni il presente contratto sarà unilateralmente risolto dall'Amministrazione.

13.4. Dichiarazione sostitutiva resa ai sensi dell'art. 46 e 47 del DPR 445/2000, attestante:

–l'iscrizione nel registro della Camera di Commercio, Industria, Artigianato, Agricoltura – CCIAA, resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/200, riportante: numero e data di iscrizione, forma giuridica e sede legale, oggetto sociale attinente con quello oggetto della gara, organi di amministrazione e/o con poteri di rappresentanza, composizione societaria e direzione tecnica;

Nel caso di raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari, aggregazioni di imprese di rete e GEIE, le dichiarazioni ex par. 13.3 e 13.4., devono essere rese da tutti gli operatori economici che partecipano alla procedura in forma congiunta; nel caso di consorzi stabili, consorzi cooperativi o consorzi artigiani, le stesse devono essere rese anche dalle consorziate esecutrici.

13.5. Documentazione concernente la capacità economico-finanziaria (ex art. 41 del Codice) di cui al paragrafo 8.2 del presente disciplinare di gara.

–referenze bancarie, di cui al paragrafo 8.2.a);

–attestazione di aver realizzato, negli ultimi tre esercizi, un fatturato globale, di cui al paragrafo 8.3.b).

13.6. Documentazione concernente la capacità tecnico-professionale (ex art. 42 del Codice) di cui al paragrafo 8.3 del presente disciplinare di gara.

–Attestazione di aver eseguito nel triennio 2012-2013-2014, almeno una gestione di servizi cimiteriali per conto di pubbliche amministrazioni o soggetti equiparati (privati gestori di pubblici servizi) con l'esecuzione di un numero minimo di operazioni pari a:

–826 per il lotto 1;

–163 per il lotto 2;

–207 per il lotto 3.

inerenti l'oggetto di gara, negli ultimi tre esercizi (2012-2013-2014), con l'indicazione del committente e del periodo.

13.7 Tutta la Documentazione prevista all'art. 49 del Codice, in caso di avvalimento.

13.8. Attestazione dell'avvenuto versamento del contributo all'ANAC, di cui al par. 11.

13.9. Documento Passoe, sottoscritto dai legali rappresentanti, che attesta l'avvenuta registrazione al sistema AVCPass. A tal fine si richiama la Deliberazione dell'ANAC (ex AVCP) n° 111 del 20 dicembre 2012 con le modificazioni assunte nelle adunanze dell'8 maggio 2013 e del 5 giugno 2013 in attuazione dell'art. 6-bis del D. Lgs. 163/2006 introdotto dall'art. 20 comma 1 lettera a), legge n. 35 del 2012 istituisce il nuovo sistema di verifica dei requisiti di partecipazione alle gare denominato AVCPass, dotato di apposite aree dedicate ad operatori economici e a stazioni appaltanti stabilendo altresì i termini e le regole tecniche per l'acquisizione, l'aggiornamento e la consultazione della documentazione riconducibile ai requisiti. Tutti i soggetti interessati a partecipare alla procedura devono obbligatoriamente registrarsi al sistema accedendo all'apposito link sul portale AVCP (Servizi ad accesso riservato – AVCPASS) secondo le istruzioni ivi contenute.

13.10. Allegato “Patto d'Integrità”, sottoscritto dal legale rappresentante dell'impresa concorrente. *N.B. L'inserimento nella Busta A del suddetto allegato, appositamente sottoscritto, è previsto a pena di esclusione.*

13.11. Scheda Anagrafica contenente informazioni circa: l'oggetto ed importo dell'appalto, denominazione e ragione sociale della ditta, sede, partita IVA, dati del legale rappresentante (nome e cognome, nato a ... il ...), n. iscrizione CCIAA, posizione INPS, posizione INAIL.

14. Contenuto della BUSTA B "Offerta Tecnica"

L'offerta tecnica dovrà, a pena di esclusione, essere firmata dal soggetto munito di rappresentanza e in caso di costituendo RTI o consorzio ordinario, da ciascuna impresa riunita o consorziata.

La busta riportante all'esterno la dicitura “Offerta Tecnica” dovrà contenere l'offerta tecnica (in carta libera), articolata secondo le modalità di seguito indicate, ai fini di permettere la valutazione della stessa e l'assegnazione dei punteggi.

Tale offerta dovrà constare di una relazione avente dimensioni complessive massime, per gli aspetti trattati relativi agli elementi oggetto di valutazione (1, 2, 3, 4, 5, 6 e 7), di 16 pagine formato Uni A4 con massimo 40 righe per pagina dattiloscritte con carattere Times New Roman 12, interlinea 1,5.

Per pagina si intende facciata; la pagina dattiloscritta fronte e retro sarà conteggiata come doppia. L'eventuale superamento dei limiti massimi comporterà la mancata valutazione ai fini del giudizio e della relativa attribuzione di punteggio delle parti eccedenti.

La relazione potrà essere supportata da tutti gli elaborati che il concorrente riterrà di produrre al fine di permettere un'adeguata valutazione delle proprie proposte sotto il profilo tecnico.

Le tavole grafiche eventualmente presenti, ai fini del rispetto del limite previsto delle n. 16 pagine, verranno considerate ognuna come n. 1 pagina se formato A4, come n. 2 pagine se formato A3, n. 4 pagine se formato A2 ecc.

L'offerta tecnica non dovrà contenere, alcun riferimento ai prezzi delle lavorazioni.

L'offerta tecnica dovrà essere sottoscritta, in tutti i suoi elaborati costitutivi, dal legale rappresentante.

Nel caso di presentazione dell'offerta da parte dei soggetti di cui all'articolo 37, comma 8, del D.Lgs. 163/2006 n. e, s.m.i. non ancora costituiti, la medesima dovrà, essere sottoscritta da tutte le Imprese che costituiranno i raggruppamenti o i consorzi.

Non verrà presa in considerazione e quindi verrà attribuito punteggio zero a documentazione priva della sottoscrizione da parte del legale rappresentante.

Ogni elemento qualitativo (da 1 a 7) dovrà essere trattato singolarmente, sempre considerando le dimensioni massime complessive dell'offerta tecnica (16 pagine).

È facoltà dei partecipanti non proporre uno o più aspetti/elementi qualitativi della offerta tecnica, in tal caso non muta il limite massimo di n. 16 pagine riferito alla offerta tecnica nel suo complesso.

La documentazione dell'offerta tecnica del concorrente che risulterà aggiudicatario, costituirà parte integrante del contratto d'appalto.

L'eventuale esecuzione delle opere in difformità alle proposte contenute nell'offerta tecnica costituirà grave inadempimento da parte dell'appaltatore ai sensi dell'art. 136 del D.Lgs. 163/2006.

Si evidenzia che nella suddetta "busta B" non devono essere inseriti, a pena di esclusione, elementi che possano essere in qualche modo riconducibili ad aspetti di offerta economica la quale deve essere contenuta esclusivamente nella busta "C".

15. Contenuto della BUSTA C "Offerta Economica"

L'offerta economica, in bollo, dovrà, a pena di esclusione, essere firmata dal soggetto munito di rappresentanza e in caso di costituendo RTI/consorzio ordinario, da ciascuna impresa riunita o consorziata.

Essa deve essere formulata secondo i modelli di cui agli **Allegati C e C-bis** e contenere (relativamente ai lotti per i quali si concorre):

- l'indicazione del prezzo offerto, in cifre ed in lettere, al netto di IVA, nonché il corrispondente ribasso percentuale unico sull'importo a base d'asta (relativamente al ribasso percentuale corrispondente, i concorrenti non devono procedere ad alcun arrotondamento);
- l'aliquota IVA applicata;
- la dichiarazione attestante che il prezzo offerto è congruo e remunerativo, in quanto determinato valutando tutte le variabili che potrebbero influenzarlo;
- l'indicazione, a pena di esclusione dalla gara, dell'importo relativo ai costi di sicurezza interni all'azienda, ai sensi dell'art. 87 comma 4 del Codice.

Il concorrente può inserire nella Busta C, in separata busta sigillata recante la dicitura "Giustificazioni ex art. 87 comma 2 del Codice", le giustificazioni di cui all'art. 87 comma 2 del Codice.

16 Criterio di aggiudicazione:

16.1. Valutazione dell'offerta tecnica ed economica

L'appalto sarà aggiudicato, con procedura aperta, secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 83 del Codice, *anche in presenza di una sola offerta valida*

Per ogni offerta la Commissione potrà attribuire un massimo di 100 punti così attribuiti:

Progetto Tecnico	fino a 80 punti
Offerta Economica	fino a 20 punti

Il punteggio complessivo di ogni singola offerta sarà dato dalla seguente formula:

$$PA_{\alpha} = POT_{\alpha} + POE_{\alpha}$$

PA_{α} = Punteggio aggregato del singolo concorrente α

POT_{α} = Punteggio Offerta Tecnica del singolo concorrente α

POE_{α} = Punteggio Offerta Economica del singolo concorrente α

α = concorrente (può assumere valori da 1, 2, 3, ..., k)

OFFERTA TECNICA	FINO A 80 PUNTI
------------------------	------------------------

dove per ricavare il punteggio dell'**Offerta Tecnica** del singolo concorrente α (POT_{α}) si applicherà, in linea con quanto previsto dall'*allegato P del DPR 207/2010 (Nuovo Regolamento Appalti)* il metodo "aggregativo compensatore" come di seguito espresso:

$$POT_{\alpha} = \sum_n [W_i * V_{(a)i}]$$

W_i = Punteggio attribuito al requisito (i)

$V_{(a)i}$ = Coefficiente della prestazione dell'offerta (a) rispetto al requisito (i)

$V_{(a)i}$ = può assumere valori tra zero e uno

\sum_n = sommatoria rispetto a tutti i requisiti.

Per quanto riguarda gli elementi di valutazione di **natura qualitativa (QL)**, i coefficienti $V(a)i$ sono determinati mediante la **media dei coefficienti attribuiti discrezionalmente dai singoli commissari** così come previsto dall'*allegato P del DPR 207/2010 (Nuovo Regolamento Appalti) punto II lettera a) punto 4*. Nello specifico, i Commissari procedono all'attribuzione dei coefficienti, compresi tra 0 e 1 secondo lo schema che segue:

Giudizio	Coefficiente
Eccellente	1
Ottimo	0,8
Distinto	0,6
Buono	0,5
Discreto	0,4
Sufficiente	0,3
Insufficiente	0,0

Per ogni requisito valutato si procederà al calcolo della media dei coefficienti attribuiti dai commissari che saranno poi trasformate in coefficienti definitivi (compresi tra 0 e 1) riportando ad 1 la media più alta e proporzionando ad essa le altre (arrotondamento per eccesso alla terza cifra).

$$V_{(a)i} = P_i / P_{\max}$$

P_i = media punteggi requisito/i

P_{\max} = Valore più alto della media punteggi requisito/i

In particolare il punteggio verrà attribuito in base ai seguenti elementi:

Nr. criterio	N.r subcriterio	Descrizione	Valore subcriterio	Valore criterio	Tipologia criterio Qualitativo (QL) o Quantitativo (QN)

1	Capacità organizzativa generale dell'appaltatore. La capacità organizzativa sarà valutata in ragione della completezza dell'organico in forza alla Ditta concorrente, sia con riferimento ai quadri aziendali che alle maestranze.		10	QL
2	Proposta organizzativa per la gestione dei servizi oggetto dell'appalto. La proposta organizzativa dovrà descrivere le modalità secondo cui l'appaltatore si impegna ad organizzare il servizio in affidamento.		20	QL
	2.1	Descrizione delle modalità di svolgimento delle attività di inumazione, tumulazione, esumazione, estumulazione con calendarizzazione delle prestazioni giornaliere e periodiche, con indicazione dei tempi indicativi di esecuzione e delle tecniche di lavoro utilizzate.	10	
	2.2	Modalità operative adottate per fronteggiare situazioni di criticità.	10	
3	Attrezzature e mezzi tecnici messi a disposizione per la gestione dei servizi oggetto dell'appalto. In coerenza con la proposta organizzativa formulata, l'appaltatore dovrà dichiarare le attrezzature ed i mezzi tecnici che metterà a disposizione per la esecuzione dei singoli servizi (numero e tipo, vetustà, omologazione, indicazione noleggi e/o eventuali nuovi acquisti in relazione al presente appalto). Esse saranno valutate in ragione della completezza e della coerenza con la proposta organizzativa. L'elenco risultante dalla proposta dovrà essere articolato secondo la organizzazione per plessi cimiteriali. La elencazione dei mezzi sarà parte vincolate della proposta e allegata al contratto per formarne parte essenziale. Il concorrente dovrà indicare il numero e le caratteristiche tecniche delle attrezzature utilizzate per il servizio (con indicazione di eventuali noleggi), ad esempio scale di altezza variabile, a norma di legge per loculi fino all'ultima fila (precisare il numero e la tipologia), alza feretri e cala feretri; ponteggi, anditi e piattaforme; attrezzature di lavoro; carrelli portasalme; automezzi per il trasporto dei lavoratori e dei relativi attrezzi ed attrezzature.		10	QL
4	Risorse umane che saranno impiegate per la gestione dei servizi in oggetto. In coerenza con la proposta organizzativa formulata, l'appaltatore dovrà dichiarare le risorse umane che metterà a disposizione per la esecuzione del servizio. Esse saranno valutate in ragione della completezza e delle capacità professionali, esplicitando il n. addetti utilizzati distinti per plessi cimiteriali, qualifiche professionali, esperienze acquisite, tipo di rapporto di lavoro, contratto/i applicati, modalità di sostituzione del personale, nonché il n. ore di formazione pro-capite eseguite dal personale (formazione iniziale e di aggiornamento).		10	QL
5	Proposte di miglioramento dei servizi cimiteriali		10	QL
	5.1	altra strumentazione tecnica (miniescavatore, minipala, etc.) da utilizzarsi per lo svolgimento delle operazioni cimiteriali.	5	
	5.2	altre proposte di miglioramento del servizio.	5	
6	Verifiche e controlli di qualità Piano per il monitoraggio della qualità del servizio erogato: Modalità adottate per i rapporti e le comunicazioni con l'ufficio comunale competente		5	QL
7	Progetto inserimento sociale (o lavorativo) ex articolo 5 comma 4 della legge n. 381/1991. Il punteggio verrà attribuito se l'offerente produce atto formale con cui dichiara di assumere, per la durata dell'appalto, persone appartenenti a categorie sociali svantaggiate* e a presentare, al momento della sottoscrizione del contratto a pena di revoca unilaterale dell'aggiudicazione ad all'incameramento della cauzione provvisoria, copia dei contratti individuali di assunzione di durata almeno pari alla durata dei servizi posti in appalto.		15	QN

<p>Il punteggio verrà attribuito unicamente per persone che non risultano già assunte alla data di effettuazione della gara.</p> <p>Verranno attribuiti i seguenti punteggi:</p> <ul style="list-style-type: none"> • 5 punti per ogni persona appartenente alle categorie svantaggiate da destinare ai servizi posti in appalto con contratto a tempo pieno; • 3 punti per ogni persona appartenente alle categorie svantaggiate da destinare ai servizi posti in appalto con contratto <i>part-time</i> (almeno 18 ore settimanali). <p>Il punteggio massimo attribuibile non potrà essere superiore a 15 punti, qualunque sia il numero degli addetti assunti.</p> <p>*«lavoratore svantaggiato»: qualsiasi persona appartenente a una categoria che abbia difficoltà a entrare, senza assistenza, nel mercato del lavoro residente preferibilmente nell'ambito del territorio comunale (art. 2 lettera k del decreto legislativo 276/2003).</p>		
---	--	--

OFFERTA ECONOMICA	FINO A 20 PUNTI
<p>Nell'offerta dovrà essere espressamente dichiarato il prezzo offerto in cifre e lettere al netto dell'IVA con indicazione dell'aliquota IVA applicata e del ribasso in valore percentuale.</p>	

L'offerta economica sarà valutata nel rispetto di quanto previsto *dall'allegato P del DPR 207/2010 (Nuovo Regolamento Appalti)* Punto II lettera b), applicando la seguente formula:

Ci (per $A_i \leq A_{soglia}$) = $X \cdot A_i / A_{soglia}$

Ci (per $A_i > A_{soglia}$) = $X + (1,00 - X) \cdot [(A_i - A_{soglia}) / (A_{max} - A_{soglia})]$

dove

Ci = coefficiente attribuito al concorrente iesimo

Ai = valore dell'offerta (ribasso) del concorrente iesimo

A_{soglia} = media aritmetica dei valori delle offerte (ribassi) dei concorrenti

X = 0,80

A_{max} = valore dell'offerta (ribasso) più conveniente

Soglia di sbarramento: Saranno esclusi dalla gara e, pertanto, non si procederà all'apertura della loro offerta economica, i concorrenti il cui Progetto Tecnico abbia conseguito un punteggio inferiore a 40.

La gara sarà provvisoriamente aggiudicata all'offerta migliore risultata congrua.

In caso di parità di punteggio si darà priorità al punteggio attribuito all'offerta tecnica, in caso di pareggio sia del punteggio totale che parziale per entrambi gli elementi, si procederà al sorteggio ai sensi dell'art. 77 del R.D. 827/24.

17. Svolgimento della gara e aggiudicazione provvisoria

17.1 Offerta economicamente più vantaggiosa

La gara si svolgerà in seduta pubblica nella data indicata dal bando di gara e nelle successive date indicate sul sito web del Comune ovvero comunicate alle imprese concorrenti, secondo una delle modalità indicate al par. 7.

La commissione giudicatrice viene nominata, ai sensi dell'art. 84 del Codice, dopo la scadenza del termine per la presentazione delle offerte. Essa viene affiancata in seduta pubblica da un

segretario verbalizzante senza diritto di voto.

Dopo l'esame, in seduta pubblica, della documentazione amministrativa contenuta nella Busta A, verrà effettuato, sulle imprese concorrenti ammesse alla fase successiva della gara, il sorteggio ex art. 48 comma 1 del Codice, ai fini della comprova dei requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico-organizzativa dichiarati in sede di gara, attraverso il sistema dell'AVCPass. (La commissione, in caso di un numero esiguo di offerte, si riserva di non effettuare alcun sorteggio, procedendo alla verifica in capo a tutti i concorrenti). Nel caso in cui tale prova non venga fornita ovvero non confermi le dichiarazioni rese, la stazione appaltante procederà all'esclusione del concorrente e all'applicazione delle sanzioni di cui all'art. 48 comma 1 del Codice.

Espletati tutti gli adempimenti, ex art. 46 e/o 48 del Codice, la commissione procede all'apertura, in seduta pubblica, della Busta B, contenente il Progetto Tecnico, delle concorrenti ammesse alla fase successiva della gara, per attestarne il contenuto. Indi, in una o più sedute riservate, la commissione, nominata con apposita disposizione dirigenziale, procederà alla valutazione degli stessi ai fini dell'attribuzione del punteggio di cui al precedente articolo 3. In una successiva seduta pubblica verrà data lettura dei punteggi attribuiti all'offerta tecnica e si procederà all'apertura della Busta C, contenente l'Offerta Economica, dando lettura dei relativi ribassi offerti.

Sarà, pertanto, stilata una graduatoria provvisoria sulla base del punteggio ottenuto dalla somma dei punti attribuiti all'offerta tecnica e all'offerta economica.

La commissione procede all'aggiudicazione provvisoria a favore del concorrente che ha conseguito il punteggio più alto, ovvero, qualora le offerte dovessero, ai sensi dell'art. 86 comma 2 del Codice, risultare anormalmente basse, sospende la seduta di gara, subordinando la decretazione dell'aggiudicazione provvisoria all'esito dell'istruttoria condotta dal RUP, ai sensi degli artt. 87 e 88 del Codice, sulla congruità dell'offerta e/o delle offerte. La commissione può comunque riservarsi la verifica della congruità delle offerte che appaiano anormalmente basse ai sensi dell'art. 86 comma 3 del richiamato Codice. L'aggiudicazione avverrà anche in presenza di una sola offerta valida. In caso di gara deserta o infruttuosa si procederà ai sensi dell'art. 57 comma 2 lett. a) del Codice.

18. Aggiudicazione definitiva

Con specifico provvedimento, l'Amministrazione procederà all'aggiudicazione definitiva a favore del concorrente provvisoriamente aggiudicatario, dopo aver verificato il possesso in capo allo stesso dei requisiti generali e speciali dichiarati in sede di gara, con l'osservanza di quanto disposto dal Codice all'art. 48 comma 2. In caso di riscontro negativo dei suddetti controlli, di decadenza dell'aggiudicazione e/o risoluzione del contratto, l'amministrazione si riserva di procedere all'aggiudicazione a favore del concorrente che segue in graduatoria, che sarà tenuto ad accettare entro i termini di validità dell'offerta economica indicati dal bando di gara.

In sede di aggiudicazione definitiva, l'impresa affidataria dovrà produrre, unitamente a tutta la documentazione visionabile sul sito www.comune.napoli.it/bandi nel file "*Documentazione, utile ai fini della stipula contrattuale da trasmettere al SACUAG – Area Gare Forniture e Servizi a cura della ditta contraente*", presentare **cauzione definitiva** ai sensi dell'art. 113 del D.lgs. 163/2006.

N.B. Qualora la stazione appaltante, ai sensi dell'art. 11 comma 9 del D.lgs. 163/2006, autorizzasse l'esecuzione anticipata nelle more della stipula contrattuale, la garanzia definitiva dovrà decorrere dalla data di effettivo inizio attività (e non dalla stipula contrattuale).

19. Informazioni complementari

Si applicano al presente appalto:

19.1 Protocollo di Legalità

Il Comune di Napoli, con Delibera di G.C. 3202 del 05/10/07, ha preso atto del “*Protocollo di Legalità*” sottoscritto con la Prefettura di Napoli in data 1/8/2007, pubblicato e prelevabile sul sito internet della Prefettura di Napoli all’indirizzo www.utgnapoli.it, nonché sul sito Web del Comune di Napoli www.comune.napoli.it unitamente alla Delibera di G.C. 3202 del 05/10/07. Gli articoli 2 e 8 del “Protocollo di legalità”, che contengono gli impegni e le clausole alle quali la stazione appaltante e l’aggiudicatario sono tenuti a conformarsi, sono integralmente riprodotti nel presente disciplinare di gara, che forma parte integrante e sostanziale del bando, evidenziando inoltre che le clausole di cui all’art. 8, rilevanti per gli effetti risolutivi, verranno inserite nel contratto o subcontratto per essere espressamente sottoscritte dall’aggiudicatario.

PROTOCOLLO DI LEGALITA' IN MATERIA DI APPALTI

sottoscritto in data 1° agosto 2007 (estratto contenente gli articoli 2 ed 8)

ART. 2

1. La stazione appaltante, oltre all'osservanza del decreto legislativo n. 163/06, del D.P.R. n. 252/98 nonché delle disposizioni di cui alla legge regionale n. 3 del 27/02/2007 sugli appalti pubblici, si conforma alle procedure e agli obblighi di seguito indicati;

2. Relativamente agli appalti di opere o lavori pubblici del valore pari o superiore a 250.000,00 euro, ovvero ai subappalti c/o subcontratti concernenti la realizzazione di opere o lavori pubblici del valore pari o superiore a 100.000,00 euro, alle prestazioni di servizi e forniture pubbliche del valore pari o superiore a 50.000,00 euro; tutte somme al netto di i.v.a., la stazione appaltante:

a) assume l'obbligo, prima di procedere alla stipula del contratto d'appalto, ovvero all'autorizzazione ai subappalti c/o subcontratti, di acquisire dalla Prefettura di Napoli le informazioni antimafia di cui all'art. 10 del D.P.R. n. 252/98, sul conto delle imprese interessate aventi sede legale anche al di fuori della provincia, fornendo, tassativamente, i dati di cui all'allegato 4 al decreto legislativo n. 490/1994;

b) allo scopo di acquisire ogni utile elemento informativo, atto ad individuare gli effettivi titolari delle imprese e verificare la sussistenza o meno di cointeressenze di soggetti legati ad associazioni criminali mafiose, si impegna ad inserire nei bandi di gara l'obbligo per le imprese interessate di comunicare i dati relativi alle società e alle imprese chiamate a realizzare, a qualunque titolo, l'intervento, anche con riferimento ai loro assetti societari ed a eventuali successive variazioni;

c) si impegna a richiamare nei bandi di gara l'obbligo, per le imprese esecutrici a vario titolo di lavori, servizi e forniture, della osservanza rigorosa delle disposizioni in materia di collocamento, igiene e sicurezza sul lavoro anche con riguardo alla nomina del responsabile della sicurezza, di tutela dei lavoratori in materia contrattuale e sindacale, specificando che le spese per la sicurezza non sono soggette a ribasso d'asta, ponendo a carico della impresa aggiudicataria gli oneri finanziari per la vigilanza dei cantieri e procedendo, in caso di grave e reiterato inadempimento, alla risoluzione contrattuale c/o revoca dell'autorizzazione al subappalto; si considera, in ogni caso, inadempimento grave:

I. la violazione di norme che ha comportato il sequestro del luogo di lavoro, convalidato dall'autorità giudiziaria;

II. l'inottemperanza alle prescrizioni imposte dagli organi ispettivi;

III. l'impiego di personale della singola impresa non risultante dalle scritture o da altra documentazione obbligatoria in misura pari o superiore al 20% del totale dei lavoratori regolarmente occupati nel cantiere o nell'opificio;

decorso il termine di quarantacinque giorni dalla richiesta di rilascio delle informazioni antimafia, ovvero, nei casi d'urgenza, anche immediatamente dopo la richiesta, procede alla stipula del contratto o alla autorizzazione al subappalto o al subcontratto, nelle more del rilascio del provvedimento prefettizio, previa esibizione, da parte delle imprese interessate, del certificato camerale con la dicitura antimafia di cui all'art. 5 del D.P.R. 252/98. Qualora, dalle verifiche eseguite dalla Prefettura, siano acquisite informazioni antimafia dal valore interdittivo, ovvero dovessero emergere ipotesi di collegamento formale c/o sostanziale con altre imprese partecipanti alle procedure concorsuali d'interesse, si impegna a rendere operativa una specifica clausola che preveda espressamente la risoluzione immediata e automatica del vincolo

contrattuale ovvero a procedere alla revoca immediata dell'autorizzazione al subcontratto; in tal caso, a carico dell'impresa nei cui confronti siano acquisite informazioni antimafia dal valore interdittivo dovrà essere applicata anche una penale a titolo di liquidazione del danno - salvo comunque il maggior danno - nella misura del 10% del valore del contratto ovvero, quando lo stesso non sia determinato o determinabile, una penale pari al valore delle prestazioni al momento eseguite; la stazione appaltante potrà detrarre automaticamente l'importo delle predette penali dalle somme dovute in relazione alla prima erogazione utile;

d) fuori dalle ipotesi disciplinate dalla precedente lettera c), si obbliga a procedere alla risoluzione immediata e automatica del vincolo contrattuale ovvero alla revoca immediata dell'autorizzazione al subcontratto quando gli elementi relativi a tentativi di infiltrazione mafiosa, ovvero le ipotesi di collegamento formale e/o sostanziale con altre imprese partecipanti alle procedure concorsuali d'interesse, dovessero emergere successivamente alla stipula del contratto o all'autorizzazione al subcontratto;

e) si impegna ad inserire nei bandi di gara la facoltà di non stipulare il contratto e di non autorizzare il subappalto o il subcontratto ovvero, se il contratto sia già stipulato o l'autorizzazione già concessa, di procedere alla risoluzione del vincolo contrattuale o alla revoca dell'autorizzazione al subappalto (clausola di gradimento), qualora vengano acquisiti elementi o indicazioni rilevanti ai fini delle valutazioni discrezionali ammesse dalla legge, così come previsto dall'art. 10, comma 9, del D.P.R. 252/98 ;

f) si obbliga a non autorizzare subappalti a favore di imprese che abbiano partecipato alla procedura di aggiudicazione dell'appalto o della fornitura, salvo le ipotesi di lavorazioni altamente specialistiche;

g) si impegna, nel caso in cui vengano acquisite informazioni dal valore interdittivo nei confronti di imprese affidatarie di subappalti e/o subcontratti, a valutare la possibilità di concedere all'impresa aggiudicataria una proroga dei termini per il completamento dei lavori e/o per la fornitura dei servizi;

h) si impegna ad inserire nei bandi di gara l'obbligo per le imprese interessate di:

I. accendere, dopo la stipula del contratto, uno o più conti contraddistinti dalla dicitura "protocollo di legalità con la Prefettura di Napoli" (nel seguito "conto dedicato") presso un intermediario bancario ed effettuare, attraverso tali conti ed esclusivamente mediante bonifico bancario, tutti gli incassi e i pagamenti superiori a tremila euro relativi ai contratti connessi con l'esecuzione dell'opera ovvero con la prestazione del servizio o della fornitura - ivi compresi il reperimento, effettuato in Italia e all'estera, delle necessarie risorse finanziarie ed il loro successivo rimborso, da effettuarsi anche per il tramite di terzi al fine delle esigenze di finanziamento di cui all'art. 9, comma 12, del decreto legislativo n. 190/02 - con esclusione dei pagamenti a favore di dipendenti, enti previdenziali, assicurativi e istituzionali, prevedendo, in caso di inosservanza, senza giustificato motivo, l'applicazione di una penale nella misura del 10% dell'importo di ogni singola movimentazione finanziaria cui la violazione si riferisce, mediante detrazione automatica dell'importo dalla somme dovute in relazione alla prima erogazione utile; l'impresa dovrà, altresì, incaricare l'intermediario bancario di trasmettere, mensilmente, per via telematica, alla banca dati della Camera di Commercio di Napoli, di cui all'art 7 del presente protocollo, l'estratto conto relativo alle movimentazioni finanziarie connesse con la realizzazione dell'opera. delle quali dovrà essere specificata la causale, con indicazione, in caso di operazioni in accredito, del conto da cui proviene l'introito; fino alla costituzione della banca dati predetta, l'estratto conto sarà custodito a cura dell'impresa; il conto dedicato potrà essere estinto quando su di esso è transitato almeno il 95% dell'importo del contratto;

II. comunicare alla Camera di commercio con modalità telematica e con sottoscrizione a firma digitale - non oltre il termine di 30 giorni dall'accensione dei "conti dedicati" - i dati relativi agli intermediari bancari presso cui sono stati accessi i conti, comprensivi degli elementi identificativi del rapporto (denominazione dell'istituto, numero del conto, Cin, ABI e CAB) e delle eventuali successive modifiche nonché delle generalità e del codice fiscale dei soggetti delegati ad operare su detti conti;

i) si impegna a richiamare nei bandi di gara l'obbligo per le imprese, esecutrici a vario titolo di lavori, servizi e forniture, di avvalersi, per ogni movimentazione finanziaria (in entrata o in

uscita), degli intermediari di cui al decreto-legge n.143/1991, prevedendo, in caso di violazione, la risoluzione immediata e automatica del vincolo contrattuale ovvero la revoca dell'autorizzazione al subappalto c/o al subcontratto e l'applicazione di una penale a titolo di liquidazione dei danni - salvo comunque il maggior danno - nella misura del 10% del valore del contratto o, qualora lo stesso non sia determinato o determinabile, delle prestazioni al momento eseguite; detta penale sarà applicata anche nel caso in cui tale violazione venga accertata dopo che il contratto sia stato eseguito integralmente, ma prima del collaudo dell'opera.

ART. 8

1. La stazione appaltante si impegna a riportare nei bandi di gara le seguenti clausole, che dovranno essere espressamente accettate e sottoscritte dalle imprese interessate in sede di stipula del contratto o subcontratto:

Clausola n. 1

La sottoscritta impresa dichiara di essere a conoscenza di tutte le norme pattizie di cui al protocollo di legalità, sottoscritto nell'anno 2007 dalla stazione appaltante con la Prefettura di Napoli, tra l'altro consultabili al sito <http://www.utgnapoli.it>, e che qui si intendono integralmente riportate e di accettarne incondizionatamente il contenuto e gli effetti.

Clausola n. 2

La sottoscritta impresa si impegna a denunciare immediatamente alle Forze di Polizia o all'Autorità Giudiziaria ogni illecita richiesta di denaro, prestazione o altra utilità ovvero offerta di protezione nei confronti dell'imprenditore, degli eventuali componenti la compagine sociale o dei rispettivi familiari (richiesta di tangenti, pressioni per indirizzare l'assunzione di personale o l'affidamento di lavorazioni, forniture o servizi a determinate imprese, danneggiamenti, furti di beni personali o di cantiere).

Clausola n. 3

La sottoscritta impresa si impegna a segnalare alla Prefettura l'avvenuta formalizzazione della denuncia di cui alla precedente clausola 2 e ciò al fine di consentire, nell'immediato, da parte dell'Autorità di pubblica sicurezza, l'attivazione di ogni conseguente iniziativa.

Clausola n. 4

La sottoscritta impresa dichiara di conoscere e di accettare la clausola espressa che prevede la risoluzione immediata ed automatica del contratto, ovvero la revoca dell'autorizzazione al subappalto o subcontratto, qualora dovessero essere comunicate dalla Prefettura, successivamente alla stipula del contratto o subcontratto, informazioni interdittive di cui all'art. 10 del DPR 252/98, ovvero la sussistenza di ipotesi di collegamento formale e/o sostanziale o di accordi con altre imprese partecipanti alle procedure concorsuali d'interesse. Qualora il contratto sia stato stipulato nelle more dell'acquisizione delle informazioni del prefetto, sarà applicata a carico dell'impresa, oggetto dell'informativa interdittiva successiva, anche una penale nella misura del 10% del valore del contratto ovvero, qualora lo stesso non sia determinato o determinabile, una penale pari al valore delle prestazioni al momento eseguite; le predette penali saranno applicate mediante automatica detrazione, da parte della stazione appaltante, del relativo importo dalle somme dovute all'impresa in relazione alla prima erogazione utile.

Clausola n. 5

La sottoscritta impresa dichiara di conoscere e di accettare la clausola risolutiva espressa che prevede la risoluzione immediata ed automatica del contratto, ovvero la revoca dell'autorizzazione al subappalto o subcontratto, in caso di grave e reiterato inadempimento delle disposizioni in materia di collocamento, igiene e sicurezza sul lavoro anche con riguardo alla nomina del responsabile della sicurezza e di tutela dei lavoratori in materia contrattuale e sindacale.

Clausola n. 6

La sottoscritta impresa dichiara, altresì, di essere a conoscenza del divieto per la stazione appaltante di autorizzare subappalti a favore delle imprese partecipanti alla gara e non risultate aggiudicatarie, salvo le ipotesi di lavorazioni altamente specialistiche.

Clausola di cui al comma 2 dell'art. 3

“La sottoscritta impresa dichiara di essere a conoscenza ed accettare la clausola risolutiva espressa che prevede il divieto di aprire rapporti contrattuali di subfornitura, ovvero di

interrompere gli stessi se già sottoscritti, nei caso di fornitura dei cosiddetti servizi “sensibili” di cui al comma 1 dell’art. 3, laddove emergano informazioni interdittive ai sensi dell’art. 10 del dpr 252/98 a carico del subfornitore.”

19.2. Patto di Integrità

La Deliberazione di Giunta Comunale n. 797 del 03/12/2015 “*Piano Triennale di prevenzione della corruzione 2015-2017 e Programma triennale per la trasparenza e l'integrità 2015-2017: Approvazione del Patto di Integrità per l'affidamento di commesse*” approva il documento denominato “*Patto di Integrità*” recante regole comportamentali tra Comune di Napoli e operatori economici volte a prevenire il fenomeno corruttivo ed affermare i principi di lealtà, trasparenza e correttezza nell'ambito delle procedure di affidamento di commesse e nella esecuzione dei relativi contratti.

Il suddetto documento, pertanto, deve essere obbligatoriamente sottoscritto e presentato dal concorrente nella Busta A “Documentazione Amministrativa”, a pena di esclusione.

19.3. Tracciabilità dei flussi finanziari

L'appaltatore assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'articolo 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 e successive modifiche.

L'appaltatore si impegna a dare immediata comunicazione alla stazione appaltante ed alla Prefettura/Ufficio Territoriale di Governo della Provincia di Napoli della notizia dell'inadempimento della propria controparte (subappaltatore/subcontraente) agli obblighi di tracciabilità finanziaria.

19.4. Codice di Comportamento dei dipendenti del Comune di Napoli

Il Comune di Napoli, con Delibera di G.C. n. 254 del 24/04/2014, ha approvato il Codice di Comportamento dei dipendenti del Comune di Napoli, visionabile sul sito www.comune.napoli.it in “*Amministrazione trasparente*”, le cui disposizioni si applicano altresì alle imprese fornitrici di beni e servizi. Le clausole sanzionatorie in caso di inosservanza di dette disposizioni sono inserite nel Capitolato Speciale d'Appalto e nel contratto.

19.5. Art. 34 comma 35 della L. 221/2012, che introduce, per i bandi pubblicati a partire dal 1° gennaio 2013, l'obbligo, in capo all'aggiudicatario, di rimborso alla stazione appaltante, entro il termine di sessanta giorni dall'aggiudicazione, delle spese per la pubblicazione di cui al secondo periodo del comma 7 dell'articolo 66 e al secondo periodo del comma 5 dell'articolo 122 del Codice (stimato in € 6.000,00 salvo conguaglio).

N.B. A partire dal 01/01/2016, le spese relative alla pubblicazione del bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana sono a carico dell'aggiudicatario e dovranno essere rimborsate alla stazione appaltante entro il termine di sessanta giorni dall'aggiudicazione.